

Zelenski “ha tentato di spingere la Georgia a entrare in guerra contro Mosca”

maurizioblondet.it/zelenski-ha-tentato-di-spingere-la-georgia-a-entrare-in-guerra-contro-mosca/

Maurizio Blondet

20 novembre 2022



Sono stati certamente gli ucraini a bombardare con almeno sei missili “nei pressi e all’interno” (criminalmente dentro) della centrale nucleare di Zaporizhia: non solo perché i russi occupano la centrale e sarebbe assurdo che si autobombardassero per provocare un incidente nucleare inaudito (se dovesse essere danneggiato il nucleo le scorie ricadrebbero anche nell’Europa occidentale), ma soprattutto perché sono settimane che Zelenski sta cercando disperatamente di ampliare il conflitto e trascinarvi altre nazioni, in un modo così scomposto da suscitare persino l’invito americano di abbassare i toni, come è stato nel caso del missile ucraino finito, incidentalmente o no, in Polonia.

Ora sappiamo che Zelenski “ ha tentato di spingere la Georgia a entrare in guerra contro Mosca”, e a rivelarlo non è la propaganda di Mosca, bensì lo stesso primo ministro georgiano Irakli Garibashvili, che non è certo filo-Putin.

In un discorso al parlamento venerdì, il primo ministro ha affermato che i tentativi ucraini di aprire un “secondo fronte” contro la Russia in Georgia non sono “un’interpretazione, né una leggenda”, ma una “citazione diretta” di quanto detto in una conferenza stampa.

La Georgia avrebbe potuto essere trasformata in un campo di battaglia se i leader dell’opposizione fossero riusciti a prendere il controllo del Paese, sostiene Irakli Garibashvili.

“Queste persone [l’opposizione georgiana] sono alleate del governo ucraino. Immaginate se queste persone fossero state alla guida del governo georgiano oggi”, ha detto Garibashvili.

Tbilisi si è finora astenuta dal partecipare alle sanzioni occidentali imposte alla Russia per la sua operazione militare in Ucraina e Garibashvili ha dichiarato ad aprile che il suo Paese non avrebbe preso parte al conflitto in quanto ciò sarebbe andato contro gli interessi nazionali della Georgia.

Poco dopo il lancio dell'operazione militare da parte della Russia a fine febbraio, alcuni funzionari di Kiev, tra cui il segretario del Consiglio di sicurezza nazionale ucraino, Aleksey Danilov, hanno invitato diversi Paesi, tra cui **Giappone, Polonia, Moldavia e Georgia**, ad aprire una serie di "secondi fronti" attaccando la Russia e conquistando regioni di confine come le isole Kuril e Kaliningrad. Finora nessun Paese ha accolto la richiesta di Kiev. (Fonte RT) @LauraRuHK

Gli sforzi di Zelenski per allargare il conflitto con "secondi fronti" che dovrebbero essere aperti da altri Paesi (davvero ha consigliato il Giappone di invadere le Kurili?) ancorché dementi, si spiegano: sempre più voci autorevoli negli Stati Uniti invitano alla fine delle ostilità

L'ultimo, in tv, l'ex segretario al Tesoro degli Stati Uniti Steven Mnuchin ha dichiarato che i negoziati sull'Ucraina dovrebbero iniziare:

"Oh, credo assolutamente che sia arrivato il momento di negoziare. Francamente, credo che questo tema sia atteso da tempo. E una delle cose che ho sperato durante l'incontro tra il presidente Biden e il presidente Xi è che i due leader mondiali potessero unirsi intorno a questo problema, in modo da porre fine a questa guerra".

Ancor più importante perché in carica il generale Mark Milley, presidente del Joint Chiefs of Staff degli Stati Uniti, ha affermato che la Russia ha ancora un potere di combattimento significativo. Il generale ha anche aggiunto che difficilmente Kiev riuscirà a estromettere l'esercito russo dalle posizioni che attualmente occupa.

"La probabilità di una vittoria militare ucraina è estremamente bassa ora", ha detto Milley. Le autorità ucraine dovrebbero ora concentrarsi sui colloqui di pace. Dopotutto, gli attacchi missilistici russi non si fermano e l'infrastruttura dell'Ucraina è già stata quasi completamente distrutta". Insomma il clima sta cambiando nella valutazioni dell'Egemonia. Cambierà forse a anche nei paesi europei quando l'inverno gli farà sentire "l'efficacia delle sanzioni contro la Russia" nel gelo delle case e nei blackout ...



Tweet



Congressman Troy Nehls ✓

@RepTroyNehls

The missile that killed two people in Poland was likely from Ukraine Air Defense.

If Zelensky knew and chose to lie, the biggest national security threat we face is Ukraine baiting us into World War III.

Not a dime more.

[Traduci il Tweet](#)



Tom Elliott @tomselliott · 1g

Zelenskyy yesterday: "Terror is not limited to our national borders. Russian missiles hit Poland ... NATO territory. This is a Russian missile attack on collective security -- a very significant escalation. We must act"





Twitta una risposta



Deputato rep: “Zelenski ha mentito. Non un centesimo in più”

L'ex primo ministro giapponese Yoshiro Mori ha affermato che il presidente ucraino Volodymyr Zelensky ha causato sofferenze a molti dei suoi concittadini:

- “Non capisco bene perché solo il presidente Putin venga criticato mentre il signor Zelensky non viene affatto rimproverato. Il signor Zelensky ha fatto soffrire molti ucraini”, ha detto Mori a un raduno politico a Tokyo.
- L'ex premier si è anche scagliato contro le testate giornalistiche giapponesi, dicendo che i loro servizi “unilaterali” sulla guerra in Ucraina gli danno l'impressione che “si basino solo su notizie provenienti dall'Europa e dagli Stati Uniti”.

Ma Zelenski volere la pace? Il suoi armati hanno commesso atrocità documentate, come l'esecuzione di soldati russi prigionieri: qui l'articolo:

Mosca accusa i soldati ucraini di aver ucciso prigionieri di guerra – aperte indagini



soldati russi catturati e fatti sdraiare in terra prima di essere assassinati dagli ucraini

fonte

Sui social media è apparso un video che mostra quelle che sembrano essere le truppe di Kiev accanto a militari russi giustiziati

QUESTO ARTICOLO CONTIENE IMMAGINI INQUIETANTI

Il ministero della Difesa russo ha accusato le forze ucraine di aver commesso un crimine di guerra dopo che venerdì è apparso un video sui social media, che sembra mostrare i militari russi catturati prima vivi e poi morti.

Il filmato ritrae soldati vestiti con uniformi russe che si arrendono prima alle truppe in uniformi con insegne ucraine prima di essere mostrati sdraiati a terra, presumibilmente morti.

Il ministero ha descritto il video come prova dell’*“omicidio deliberato e metodico”* di oltre dieci militari russi per mano delle forze armate ucraine, che *“hanno sparato loro direttamente alla testa”*. Tali azioni dimostrano la *“natura barbara”* del governo di Kiev guidato dal presidente **Vladimir Zelensky**, così come *“tutti coloro che lo difendono e lo sostengono”*, aggiunge la dichiarazione.

Il video pretende anche di mostrare uno dei presunti soldati russi che apre il fuoco sugli ucraini mentre i suoi compagni di servizio giacciono già a terra con le mani dietro la testa. Almeno uno dei combattenti di Kiev sarebbe rimasto ferito nell’incidente, secondo il filmato. Non è chiaro come questo particolare episodio sia stato collegato a ciò che accadde successivamente ai russi.

Il Consiglio presidenziale russo per i diritti umani ha reagito al presunto incidente chiedendo un’indagine internazionale su quello che il suo capo, **Valery Fadeev**, ha descritto come un *“crimine dimostrativo e audace”*.



CRIMINI DI GUERRA: i soldati russi assassinati dai soldati ucraini dopo esser stati fatti sdraiare a terra

“Questa è una violazione di tutte le possibili convenzioni che vietano il trattamento crudele dei prigionieri, nonché del diritto internazionale e delle norme morali”, ha affermato Fadeev in una dichiarazione, aggiungendo che “chiederemo una reazione dalla comunità internazionale, nonché un’indagine .” Secondo Fadeev, l’Ufficio per i diritti umani delle Nazioni Unite sta già studiando le prove di esecuzioni extragiudiziali vicino alla città ucraina di Kupyansk, nonché il bombardamento di un attraversamento di un fiume civile nella città di Kherson.

Mosca invierà le informazioni sulla presunta esecuzione di prigionieri russi all’Ufficio per i diritti umani delle Nazioni Unite, al Consiglio d’Europa, nonché ad Amnesty International e al Comitato internazionale della Croce Rossa, ha aggiunto Fadeev. Questo non è il primo incidente di alto profilo che presumibilmente coinvolge truppe ucraine e prigionieri di guerra russi. Alla fine di marzo, sono emerse riprese che mostravano presumibilmente militari ucraini che sparavano alle gambe ai russi, sotto la loro cura, a bruciapelo.

La Russia indaga su presunti filmati di truppe ucraine che torturano prigionieri di guerra

Filmati spaventosi non verificati mostrano militari ucraini che sparano a bruciapelo soldati russi disarmati fatti sdraiare faccia a terra. La **Russia ha avviato un’indagine** dopo che un video grafico è emerso online, pretendendo di mostrare la tortura dei prigionieri di guerra per mano dei militari ucraini.

“Il video che circola online mostra soldati catturati che vengono colpiti alle gambe senza assistenza medica”, ha dichiarato domenica il comitato investigativo del paese in una dichiarazione.

Il capo dell’organismo, **Alexander Bastrykin**, ha ordinato *“agli investigatori di stabilire tutte le circostanze dell’incidente, raccogliere e registrare le prove e identificare tutte le persone coinvolte per poi assicurarle alla giustizia”*. Sebbene non sia immediatamente chiaro dove o quando siano stati girati i video inquietanti, alcuni rapporti indicano che l’incidente si è svolto in un complesso militare situato nella regione ucraina orientale di **Kharkov**, utilizzato da unità *“nazionaliste”*, ha aggiunto il comitato.

Il filmato mostra più persone, apparentemente prigionieri di guerra russi, sdraiati a terra. Tutti i militari sembrano essere stati pesantemente picchiati e hanno ferite alle gambe. I soldati feriti vengono interrogati da uomini armati, molti dei quali indossano bracciali blu comunemente usati dalle unità ucraine. Alcuni dei feriti apparentemente sono morti durante l’interrogatorio. Il filmato mostra anche altri tre prigionieri fatti uscire da un furgone e colpiti alle gambe a bruciapelo.

L'estrema crudeltà mostrata nei video ha raccolto condanne, anche da parte di esponenti filo-ucraini. Il fondatore dell'outlet di "giornalismo investigativo" **Bellingcat**, finanziato dal governo degli Stati Uniti , **Eliot Higgins**, ad esempio, lo ha descritto come "incidente molto serio" e ha chiesto "ulteriori indagini" sulle immagini inquietanti.

Mosca ha attaccato la vicina **Ucraina** il mese scorso, a seguito di una situazione di stallo durata sette anni a causa del fallimento di Kiev nell'attuazione dei termini degli **accordi di Minsk** e dell'eventuale riconoscimento da parte della **Russia** delle repubbliche del *Donbass* di *Donetsk* e *Lugansk*. I protocolli mediati da Germania e Francia erano stati progettati per regolarizzare lo status di quelle regioni all'interno dello stato ucraino.

La **Russia** ha ora chiesto che l'Ucraina si dichiari ufficialmente un paese neutrale che non aderirà mai all'alleanza militare della **NATO** guidata dagli Stati Uniti. Kiev insiste sul fatto che l'offensiva russa è stata del tutto non provocata e ha negato le affermazioni che intendeva riconquistare le due repubbliche con la forza.

<https://sadefenza.blogspot.com/2022/11/mosca-accusa-i-soldati-ucraini-di-aver.html>